

Il giorno 02 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Elena CHIORINO

DGR 2-436/2024/XII

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 “Un’Europa più sociale”. Proroga, fino al 31 dicembre 2025, dell’«Atto di indirizzo per la programmazione nel periodo 2022-2024 dell’offerta formativa pubblica di base e trasversale per apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ex articoli 44 e 47, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2015», approvato con la D.G.R. n. 6-5546 del 30 agosto 2022, come integrata dalla D.G.R. n. 17-8339 del 25 marzo 2024. Integrazione della dotazione finanziaria con risorse pari ad euro 8.722.636,00.

A relazione di: (Chiorino), Cirio

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) mediante il quale, in relazione al periodo 2021-2027, l’Unione mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del

lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4797 final del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 è stato approvato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte (di seguito anche: PR FSE+ 2021-2027), modificata con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5578 finale del 10/08/2023;
- con la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022, come modificata con la D.G.R. n. 1-7601 del 30/10/2023, è stato recepito il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, come rispettivamente sopra approvato dalla Commissione europea;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16 novembre 2022.

Dato atto della D.D. n 319/A1500A del 29 giugno 2023, con cui è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.

Richiamati:

- la legge regionale 13/04/1995, n. 63, che disciplina le attività di formazione e orientamento professionale;
- la legge regionale 24/11/2023, n. 32 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro” e richiamato in particolare l’art. 62 “Disposizioni transitorie” che, tra l’altro, al comma 1 prevede che, fino all’approvazione degli atti di indirizzo di cui all’art. 10 della legge medesima, continuino ad applicarsi le norme previgenti;
- il decreto legislativo del 15/06/2015, n. 81, attuativo della legge n. 183/2014, che ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato, definendone l’articolazione nelle seguenti tipologie:
 - a. apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (articolo 43);
 - b. apprendistato professionalizzante (articolo 44);
 - c. apprendistato di alta formazione e di ricerca (articolo 45);
- la D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020, che, in attuazione del decreto legislativo n. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015, ha approvato il documento "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali", in sostituzione del documento approvato con D.G.R. n. 26-2946 del 22 febbraio 2016.

Premesso, inoltre, che:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 6-5546 del 30 agosto 2022, che, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 8-2309 del 20 novembre 2020, ha tra l’altro approvato l’«Atto di indirizzo per la programmazione nel periodo 2022-2024 dell’offerta formativa pubblica di base e trasversale per apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ex articoli 44 e 47, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2015», destinando, per la sua realizzazione, una dotazione finanziaria complessiva di euro 34.675.631,00, così suddivisa:

- Priorità I “Occupazione” - euro 200.000,00, a valere su risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- Priorità IV “Occupazione giovanile” - euro 34.475.631,00, di cui:
 - euro 32.800.000,00 a valere su risorse del PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 1.675.631,00 a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2022, n. 14;
- gli interventi oggetto del suddetto Atto di indirizzo contribuiscono al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell’Agenda 2030, con particolare riguardo alla realizzazione dell’obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”, finalizzato a promuovere un’economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale e sono finalizzati, tra l’altro, a mantenere la riconosciuta attenzione della Regione Piemonte rispetto alla programmazione dell’offerta formativa pubblica per le persone assunte con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell’articolo 44 del decreto legislativo n. 81/2015, con l’intento di promuovere la diffusione di questa tipologia contrattuale volta a favorire, da un lato, il primo ingresso sul mercato del lavoro dei giovani, dall’altro, il reingresso e/o la permanenza, nel medesimo, senza limiti di età, dei lavoratori a rischio o che hanno perduto l’occupazione e che risultino beneficiari di indennità di mobilità, di un trattamento di disoccupazione ovvero di un trattamento straordinario di integrazione salariale secondo le disposizioni dell’articolo 47, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2015 (cd. “Apprendistato di ricollocazione”).

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in conformità a quanto previsto dal suddetto Atto di indirizzo:

- con Determinazione dirigenziale n. 503/A1503B del 23/09/2022 ha, tra l’altro, approvato l’Avviso pubblico 2022-2024 per l’individuazione e la gestione dell’offerta formativa pubblica di base e trasversale per gli apprendisti assunti sul territorio regionale con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi degli artt. 44 e 47 comma 4 del decreto legislativo n. 81/2015, modificato successivamente con la D.D. n. 178/A1503B del 26/04/2023 e in scadenza il 31/12/2024;
- con Determinazione dirigenziale n. 612/A1503B del 02/11/2022 ha approvato il Catalogo dell’offerta formativa per l’apprendistato professionalizzante 2022-2024, da ultimo aggiornato con la D.D. n. 99 del 12/03/2024.

Premesso, altresì, che successivamente con deliberazione n. 17-8339 del 25 marzo 2024 la Giunta regionale ha integrato la dotazione della sopra citata D.G.R. n. 6-5546 del 30 agosto 2022 con un importo di euro 1.714.916,00, rideterminandola in complessivi euro 36.390.547,00, suddivisi in:

- euro 400.000,00 alla Priorità I “Occupazione” a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027;
- euro 35.990.547,00 alla priorità IV “Occupazione giovanile”, di cui:
 - euro 32.800.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 1.675.631,00 a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14 del 14 aprile 2022;
 - euro 1.514.916,00 a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 7 aprile 2023, come modificato dal D.M. n. 84 del 31 maggio 2023.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, tenuto conto che il suddetto Atto di indirizzo è in scadenza al 31 dicembre 2024 e che la sopra richiamata legge regionale n.

32/2023 introduce modifiche sostanziali, in particolare, riguardo alla forma giuridica necessaria per accedere all'accreditamento per l'orientamento e la formazione professionale, nell'ambito della qualificazione del sistema degli operatori, ha appurato che:

- tali modifiche impattano sui soggetti accreditati che possono realizzare interventi in materia di apprendistato professionalizzante;
- poiché l'articolo 62, comma 6, della sopra citata legge regionale, prevede che, fino all'approvazione dei provvedimenti di cui all'articolo 52 (Accreditamento per l'orientamento permanente e la formazione professionale), comma 3, della legge stessa, continuano, pertanto, ad applicarsi l'articolo 11 della legge regionale n. 63/1995, nonché le disposizioni in materia di accreditamento delle strutture formative e di orientamento adottate in base alla normativa previgente;
- risulta, pertanto, necessario prevedere di prorogare l'Atto di Indirizzo fino al 31 dicembre 2025, nelle more della piena attuazione della legge regionale n. 32/2023 e della revisione del sistema di accreditamento in attuazione della stessa, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi degli articoli 44 e 47 del decreto legislativo n. 81/2015.

Dato atto, altresì, che, come da verifiche della sopra citata Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, a seguito delle presentazioni, nel corso degli anni 2022, 2023 e 2024, di istanze di finanziamento (CDE) da parte degli Operatori ammessi al Catalogo, sono stati effettuati impegni di spesa per complessivi euro 29.253.244,00 e che pertanto, per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica di base e trasversale per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi degli articoli 44 e 47, comma 4 del decreto legislativo n. 81/2015, residuano sui pertinenti capitoli PR FSE+ 2021-2027 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2025, prenotazioni di impegno per complessivi euro 7.133.688,00, che risultano disponibili per dare copertura a parte della spesa nell'anno 2025.

Richiamato, inoltre, che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, assegna annualmente, ripartendole tra le Regioni, le risorse a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione destinate al finanziamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo n. 81/2015 e nella percentuale del 10% al finanziamento di azioni di sistema a favore dell'apprendistato;
- in relazione all'annualità 2023, con il Decreto direttoriale n. 96 del 18/04/2024 il Ministero ha destinato alla Regione Piemonte l'importo di euro 1.890.636,00, stabilendo che le risorse saranno erogate a seguito della trasmissione, entro il 31/12/2025, degli impegni giuridicamente vincolanti e della relazione descrittiva delle attività oggetto degli atti di impegno e che la mancata trasmissione entro tale termine autorizza il Ministero al conseguente svincolo delle somme non impegnate.

Dato atto che il suddetto importo è stato iscritto sui competenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2025, come di seguito indicato:

- euro 1.890.636,00 al capitolo di entrata 22655/2025;
- euro 1.722.636,00 al capitolo di uscita 177756/2025 per il finanziamento di attività formative nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo n. 81/2015;
- euro 168.000,00 al capitolo di uscita 114278/2025 per il finanziamento di azioni di sistema a favore dell'apprendistato.

Richiamato che, con riferimento alle risorse vincolate relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020), la D.G.R. n. 39-8724 del 3 giugno 2024, essendo necessaria la rimodulazione dell'iscrizione delle risorse stanziare nell'esercizio 2025 del bilancio regionale, ha disposto la reiscrizione delle economie di gestione generatesi nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023 e riferite a stanziamenti di bilancio a cui non sono seguiti né accertamenti né impegni, sui competenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2025, come di seguito indicato:

- euro 8.226.205,83 al capitolo di entrata 28517/2025;
- euro 8.226.205,83 al capitolo di spesa 177723/2025.

Dato atto che, come verificato dalla medesima Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, nell'ambito della dotazione destinata all'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante 2022-2024 dalla sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 6-5546 del 30 agosto 2022, come integrata dalla D.G.R. n. 17-8339 del 25 marzo 2024, sono in fase di esaurimento le risorse destinate alla Priorità I "Occupazione", pari ad euro 400.000,00, in quanto euro 335.600,00 sono già stati assegnati per il finanziamento delle attività formative a valere su tale Priorità e autorizzate nel corso degli anni 2023 e 2024 e risulta, pertanto, necessario prevedere di integrare, per l'anno 2025, di ulteriori euro 200.000,00 la relativa quota mediante risorse relative al Programma POC (ex POR FSE 2014/2020), al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa a favore degli assunti con contratto di apprendistato di ricollocazione ai sensi del sopracitato articolo 47, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2015.

Dato atto, pertanto, che a copertura dell'offerta formativa dell'apprendistato professionalizzante per l'anno 2025:

- sono disponibili complessivamente euro 15.856.324,00, di cui:

- euro 7.133.688,00, a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, quale importo residuo sulla dotazione di euro 36.390.547,00, destinata all'Atto di indirizzo dalla D.G.R. n. 6-5546 del 30 agosto 2022, come integrata dalla D.G.R. n. 17-8339 del 25 marzo 2024;
- euro 7.000.000,00, a valere su risorse relative al Programma POC (ex POR FSE 2014/2020);
- euro 1.722.636,00, a valere su risorse statali di cui al sopra citato D.M. n. 96 del 18 aprile 2024;

- tali importi sono così suddivisi:

- Priorità I "Occupazione", euro 264.400,00, di cui:
 - euro 64.400,00 a valere su risorse residue del PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 200.000,00, a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020);
- Priorità IV "Occupazione giovanile", euro 15.591.924,00, di cui:
 - euro 7.069.288,00, a valere su risorse residue del PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 6.800.000,00, a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020);
 - euro 1.722.636,00, a valere sulle risorse statali di cui al D.M. n. 96 del 18 aprile 2024.

Ritenuto, pertanto, di:

- prorogare, fino al 31 dicembre 2025, l'Atto di indirizzo per l'apprendistato professionalizzante approvato con la D.G.R. n. 6-5546 del 30 agosto 2022, come integrata dalla D.G.R. n. 17-8339 del 25 marzo 2024, in

scadenza al 31 dicembre 2024;

- destinare, quale integrazione della dotazione finanziaria del suddetto Atto di indirizzo, attualmente pari ad euro 36.390.547,00, risorse pari ad euro 8.722.636,00, di cui:
 - euro 200.000,00, destinati alla Priorità I “Occupazione”, che trovano copertura su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020), capitolo n. 177723 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, correlato al capitolo di entrata n. 28517/2025;
 - euro 8.522.636,00, destinati alla Priorità IV “Occupazione giovanile”, che trovano copertura sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025:
 - euro 6.800.000,00, capitolo n. 177723/2025 a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020), correlato al capitolo di entrata n. 28517/2025;
 - euro 1.722.636,00, capitolo n. 177756/2025, a valere sulle risorse statali di cui al sopra citato D.M. n. 96 del 18 aprile 2024, correlato al capitolo di entrata n. 22655/2025;
- ripartire, come segue, la dotazione finanziaria del suddetto Atto di indirizzo, complessivamente rideterminata in euro 45.113.183,00:
 - euro 600.000,00 alla Priorità I “Occupazione”, di cui:
 - euro 400.000,00, a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 200.000,00, a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020);
 - euro 44.513.183,00 alla priorità IV “Occupazione giovanile”, di cui:
 - euro 32.800.000,00, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 1.675.631,00, a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14 del 14 aprile 2022;
 - euro 1.514.916,00, a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 7 aprile 2023, come modificato dal D.M. n. 84 del 31 maggio 2023;
 - euro 6.800.000,00, a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020);
 - euro 1.722.636,00, a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 96 del 18 aprile 2024;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Visti:

- la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;
- la legge regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 “Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "(Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. 27 marzo 2024, n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. 12 luglio 2024, n. 30-30 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Nona variazione)";
- la legge regionale n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 8.722.636,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

DELIBERA

1. nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale", di prorogare, fino al 31 dicembre 2025, l'«Atto di indirizzo per la programmazione nel periodo 2022-2024 dell'offerta formativa pubblica di base e trasversale per apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ex articoli 44 e 47, comma 4, del decreto legislativo n. 81/2015», approvato con la D.G.R. n. 6-5546 del 30 agosto 2022, come integrata dalla D.G.R. n. 17-8339 del 25 marzo 2024, disponendo di integrare la dotazione finanziaria del suddetto Atto di indirizzo, attualmente prevista in euro 36.390.547,00, di ulteriori euro 8.722.636,00, di cui:
 - euro 200.000,00, destinati alla Priorità I "Occupazione", che trovano copertura su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020), capitolo n.177723 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, correlato al capitolo di entrata n. 28517/2025;
 - euro 8.522.636,00, destinati alla Priorità IV "Occupazione giovanile", che trovano copertura sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025:
 - euro 6.800.000,00, capitolo n. 177723/2025 a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020), correlato al capitolo di entrata n. 28517/2025;
 - euro 1.722.636,00, capitolo n. 177756/2025, a valere sulle risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 96 del 18 aprile 2024 citato in premessa, correlato al

capitolo di entrata n. 22655/2025;

2. di ripartire, come segue, la dotazione finanziaria del suddetto Atto di indirizzo, complessivamente rideterminata in euro 45.113.183,00:
 - euro 600.000,00 alla Priorità I “Occupazione”, di cui:
 - euro 400.000,00, a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 200.000,00, a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020);
 - euro 44.513.183,00 alla priorità IV “Occupazione giovanile”, di cui:
 - euro 32.800.000,00, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027;
 - euro 1.675.631,00, a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14 del 14 aprile 2022;
 - euro 1.514.916,00, a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 7 aprile 2023, come modificato dal D.M. n. 84 del 31 maggio 2023;
 - euro 6.800.000,00, a valere su risorse relative al Programma POC (ex Por Fse 2014/2020);
 - euro 1.722.636,00, a valere su risorse statali di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 96 del 18 aprile 2024;
3. di stabilire che le eventuali risorse resesi disponibili in una delle due Priorità possono essere destinate per l'altra e che, qualora tutte le risorse di una delle Priorità si siano esaurite, possono essere destinate per la stessa le risorse dell'altra fino ad un massimo rispettivamente del 70% della Priorità I e del 20% della Priorità IV;
4. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
5. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.